

Polizia ferroviaria, in estate 16 arrestati e 378 indagati

Droga, furti, resistenza a pubblico ufficiale: un impegno quotidiano che ha portato al controllo di 41.500 persone



14 Settembre 2021 16 arrestati, 378 indagati e 41.500 persone controllate; 41 soggetti segnalati all'Autorità Amministrativa e 100 minori non accompagnati rintracciati e riaffidati alle rispettive famiglie o collocati presso strutture protette; 397 sanzioni elevate, di cui 166 in materia di sicurezza ferroviaria e 40 al Codice della Strada, con decine di stazioni controllate; 700 treni presenziati e 260 veicoli controllati nelle zone adiacenti gli scali ferroviari. Gli arresti effettuati sono relativi a reati inerenti il traffico e la detenzione di sostanze stupefacenti, il furto aggravato, la resistenza e lesioni a P.U. e all'esecuzione di ordinanze di custodia cautelare eseguite nei confronti di latitanti. Invece le denunce in stato di libertà sono riferite a reati quali truffa, lesioni, resistenza a P.U., commercio di prodotti con marchi contraffatti, violazione al foglio di via obbligatorio, rifiuto di dare indicazioni sulle proprie generalità e violazione delle norme sul soggiorno.

Sono questi i risultati conseguiti al termine della stagione estiva dagli uomini e dalle donne della Polizia di Stato in servizio presso il Compartimento Polizia Ferroviaria Emilia Romagna.

Gli agenti sono stati impegnati quotidianamente in attività di prevenzione e repressione dei reati negli scali ferroviari e a bordo dei treni, con particolare attenzione alla vigilanza sul rispetto delle norme finalizzate al contenimento dell'epidemia da covid-19.

I servizi hanno consentito di elevare gli standard di sicurezza nelle località balneari della riviera romagnola, come quelle della provincia di Rimini.

Lo scalo di Riccione è stato rinforzato con agenti provenienti dai Posti di Polizia Ferroviaria di tutta la regione e nel corso della stagione estiva sono state 8.500 le persone controllate, 3 gli arresti effettuati, 48 le persone denunciate e 3 i minori rintracciati e riaffidati alle rispettive famiglie o collocati in strutture protette, 15 le violazioni amministrative elevate di cui 11 in materia di sicurezza ferroviaria.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione "Stazioni Sicure", disposta a livello nazionale dal Servizio Polizia Ferroviaria per l'intensificazione dei controlli e per il contrasto a ogni forma di criminalità e abusivismo in ambito ferroviario, nelle giornate del 29 giugno, 27 luglio e 24 agosto sono stati effettuati una serie di servizi di controllo straordinari.

